



Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ psicofisici	35
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
LdC	50
FdM	11
➤ ADHA/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Disturbi del linguaggio	
LdC	7
FdM	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ socio-economico	0
➤ linguistico-culturale	1
➤ disagio comportamentale-relazionale	
LdC	8
FdM	1
➤ altro	
LdC	2
FdM	5
totali	124
% su popolazione scolastica	10,47 %
N° PEI redatti dal GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
LdC	18
FdM	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
LdC	2
FdM	1

B. Risorse professionali	Prevalentemente utilizzate in...	sì/no
---------------------------------	----------------------------------	-------



specifiche		
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	DSA/BES	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì nei GLHO
Docenti tutor/mentor		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso.....	sì/no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (alternanza scuola-lavoro)	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	



		sì/no
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro: laboratorio fisica/corso sicurezza	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili /rete d'ambito	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (alternanza)	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola (alternanza)	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno				x	



della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **GLI** avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Con la nuova normativa il GLI comprende anche il GLHI di Istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

È stato proposto un percorso sulle tematiche inerenti i BES e l'inclusione all'interno delle attività di formazione strutturata e permanente gestito dalla rete di Ambito. In questo anno è stato effettuato un percorso sulla "Resilienza in ambito scolastico" con la Regione Toscana e USL Toscana nord ovest

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione individualizzata degli apprendimenti scolastici e delle competenze trasversali riferita al Pei già utilizzata per ogni singola situazione.
Valutazione degli apprendimenti scolastici e delle competenze trasversali riferita ai PDP per DSA e BES
Programmazione per obiettivi minimi.
Tempi più lunghi per le verifiche scritte / riduzione quantitativa degli esercizi quando opportuno



Privilegiare forme di valutazione differenti dal codice scritto (produzione di mappe concettuali e prodotti multimediali), se previsto nella programmazione personalizzata
Eventuale riduzione dei compiti a casa
Concordare calendario delle prove di verifica scritte
Concordare calendario delle prove di verifica orali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il **GLHO** si riunisce di norma due volte l'anno, nel caso insorgano problematiche di rilievo, si convocano incontri intermedi. Redige il PDF, individua e verifica gli obiettivi del PEI, indica le ore e le aree di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Agli incontri di GLHO delle classi prime, terze e quinte sono presenti la funzione strumentale, i docenti specializzati, l'intero Consiglio di Classe, la famiglia, i rappresentanti delle AUSL e degli Enti Locali.

DIPARTIMENTO DEI DOCENTI DI SOSTEGNO vi partecipano tutti i docenti specializzati, si riunisce periodicamente. In particolare lavora per: verificare la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze e ai bisogni degli alunni disabili presenti; analizzare i fascicoli personali degli allievi; proporre i criteri per l'attribuzione dei docenti alle classi sulla base della continuità didattica ed esperienza pregressa dei docenti relativamente a una particolare tipologia di handicap; esaminare il materiale di supporto a disposizione della scuola; individuare linee essenziali per la stesura del PEI; controllare la documentazione da cui emerge la richiesta di assistenza per l'autonomia.

COMMISSIONE H è un gruppo ristretto del Dipartimento nel quale si esplicano i seguenti aspetti: rapporti con la scuola secondaria di primo grado e accoglienza degli alunni; progetti di alternanza scuola-lavoro, laboratori protetti, progetti per il proseguimento del progetto-vita dopo la scuola secondaria di secondo grado; rapporti con le Cooperative che forniscono il personale di assistenza specialistica; controllo della documentazione.

FUNZIONE STRUMENTALE è la figura che svolge funzioni di coordinamento, aiuta a gestire le dinamiche relazionali e comunicative (all'interno della scuola, con le famiglie, con la ASL, con le Cooperative, con gli Enti Locali), fornisce supporto ai nuovi docenti specializzati e non, collabora con la Dirigenza e la segreteria.

MODELLI L'Istituto utilizza il modello fornito dall'USP di Lucca per la compilazione/redazione del PEI e del PDF; ha in adozione un nuovo modello per la compilazione/redazione del PDP per alunni con DSA o BES, frutto del confronto a livello territoriale con gli altri istituti superiori e fortemente voluto dal CTS provinciale. La scuola utilizza un "Patto di corresponsabilità" nel quale si evidenziano i ruoli di tutti i soggetti coinvolti.

REFERENTE SPORTELLO ASCOLTO

L'Istituto utilizza quattro docenti, curricolari e di sostegno, per lo sportello di ascolto e non si avvale dell'ausilio di psicologi esterni.

Obiettivi: orientare e accompagnare gli alunni in difficoltà verso una maggiore consapevolezza e/o una tempestiva richiesta di aiuto su problematiche in ambito scolastico, familiare, personale, relazionale.

Metodologia: ascolto attivo; colloqui individuali o di gruppo; eventuale mediazione con docenti e coordinatori; eventuali contatti con le strutture socio-sanitarie del territorio.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto opera attraverso procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili con le seguenti strutture:

- ASL del territorio
- Cooperativa C.RE.A Viareggio Camaiore e Massarosa, Cooperativa COMPASS per Massarosa, LE BRICCOLE Seravezza e Forte dei Marmi, LA GARDENIA Pietrasanta, in convenzione con i Servizi Sociali dei comuni interessati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Patto di corresponsabilità

Collaborazione alla scelta degli obiettivi da sviluppare nel PEI

Perseguire un maggior coinvolgimento e una maggiore consapevolezza delle risorse esistenti sul territorio

Incontri con i genitori almeno all'inizio dell'anno scolastico

Incontri con la figura strumentale per la disabilità

Incontri con la figura strumentale per i DSA/altri BES

Incontri con il coordinatore del Consiglio di Classe

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

predisposizione dei PEI per gli alunni disabili

predisposizione dei PDP per gli alunni DSA

predisposizione dei PDP per gli alunni BES

monitoraggio in itinere dei PEI e dei PDP predisposti

verifica finale dei PEI e dei PDP predisposti

definizione degli obiettivi minimi per le singole discipline

compilazione delle schede di apprendimento

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti i docenti hanno seguito, nel corso degli ultimi tre anni, attività formative organizzate dalla scuola o da altre agenzie formative inerenti le tematiche sui BES.

Un gruppo di docenti ha partecipato al progetto "Dislessia Amica" sulla piattaforma dell'AID.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola ricerca attivamente finanziamenti e risorse da dedicare alle attività di supporto per il conseguimento del successo formativo di tutti e l'inclusione (ad esempio PON, PEZ, bandi locali)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Colloqui con le figure strumentali delle scuole secondarie di primo grado, colloqui con



i docenti di sostegno e curricolari delle scuole secondarie di primo grado, predisposizione di progetti ponte per l’inserimento degli alunni disabili nelle classi prime, organizzazione di stage per gli alunni che si iscriveranno alla classe prima, partecipazione agli incontri di GLHO di verifica finale presso gli istituti di istruzione secondaria di primo grado.

Colloqui con le figure referenti per DSA e BES dell’ordine di scuola precedente.

Attività di alternanza scuola-lavoro, progetti out, laboratori protetti, attività di stage, inserimento in centri diurni.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)